



## **Fideuram Italia**

Fondo ad accumulazione dei proventi  
della categoria Assogestioni  
"Azionari Italia"

Relazione di gestione al  
30 dicembre 2016

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.

Depositario: State Street Bank International GmbH  
Succursale Italia

*Gruppo bancario Intesa Sanpaolo*

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - PARTE SPECIFICA

### Politica di gestione e prospettive di investimento

Nel corso del 2016 il mercato azionario italiano ha registrato una performance in euro negativa pari a -3.93% misurata dall'indice Comit Globale R.

Nel periodo in esame l'andamento del mercato italiano è stato volatile ed è spiccato in negativo a livello continentale dopo il buon andamento dell'anno precedente. Dopo un avvio d'anno particolarmente pesante e un andamento laterale durato mesi, solo il forte recupero nelle ultime sedute dell'anno ha permesso di limitare le perdite. Tensioni a livello internazionale, culminate con il referendum inglese, e dinamiche interne negative, che hanno interessato soprattutto i comparti finanziari, hanno determinato forti flussi in vendita. Particolarmente pesanti sono stati i cali dei titoli bancari che, già depressi dai nuovi minimi toccati dai tassi d'interesse, hanno risentito dei timori relativi al peso delle sofferenze. In generale durante l'anno sono state favorite le società maggiormente esposte a livello internazionale a scapito di quelle maggiormente dipendenti dal mercato interno. Nella seconda parte dall'anno, l'attesa per l'appuntamento referendario sulla riforma costituzionale ha comportato il ritorno di timori di instabilità politica e ciò ha determinato anche un calo dei volumi scambiati con conseguente maggiore erraticità nell'andamento delle quotazioni.

Nel periodo di riferimento il Fondo ha registrato flussi in uscita (la raccolta netta è stata negativa per 1.284.083 euro) ed è stato caratterizzato da un'operatività costante finalizzata, in parte, a trarre vantaggio da una volatilità che si è mantenuta su valori estremamente elevati. In particolare, per quanto riguarda il comparto finanziario, è stata mantenuta un'esposizione selettiva sul settore assicurativo e del risparmio gestito, e sono stati privilegiati i titoli bancari dotati di maggiore solidità patrimoniale. Nella prima parte dell'anno è stato colmato il sottopeso del settore energetico rispetto all'indice di riferimento che aveva caratterizzato il periodo precedente. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono state incrementate le posizioni su parte dei titoli più penalizzati durante le fasi di correzione. Nel corso del periodo in esame il fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati. In portafoglio sono presenti i titoli azionari Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo risparmio appartenenti al benchmark di riferimento.

Le prospettive per il 2017 appaiono al momento moderatamente improntate all'ottimismo, in considerazione del prevalere di aspetti positivi. L'economia nazionale dovrebbe infatti dare nel corso dell'anno segnali di miglioramento e l'ampia liquidità presente nel sistema potrebbe in parte veicolare sul mercato azionario nazionale alla ricerca di rendimenti potenzialmente superiori a quelli ricavabili dai titoli obbligazionari. Particolare attenzione deve essere riservata ai diversi appuntamenti elettorali a livello continentale, a cui potrebbero aggiungersi le elezioni anticipate nazionali, che potrebbero portare volatilità e rinnovati timori circa la tenuta del quadro europeo.

Al momento non prevediamo modifiche sostanziali alla strategia di investimento. Una particolare attenzione sarà riservata al comparto bancario, che presumibilmente risulterà ancora il più volatile del mercato, e che sarà interessato da importanti operazioni di raccolta di capitale.

### Informativa relativa all'esercizio del diritto di voto

La SGR in tutti gli eventi societari nei quali è stata convocata per esercitare il diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione si è attenuta ai principi ed ai criteri individuati dal Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.

Agli eventi societari hanno partecipato studi legali che hanno espresso il voto conformemente alle istruzioni ricevute e concordate a livello di Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni.

### Rapporti con società del gruppo di appartenenza

Fideuram Investimenti SGR S.p.A. è controllata al 99,5% da Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking.

### Attività di collocamento delle quote

Il fondo ha aderito all'operazione di collocamento e quotazione di titoli: ENAV (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate: 37700, controvalore 124.410 euro).

### Operatività in derivati

Nel corso del periodo in esame il fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

**Eventi che hanno interessato il fondo**

Nessun evento significativo è intervenuto nel corso dell'esercizio.

**Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote**

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Fondo è passato da 28,4 milioni di euro a 25,5 milioni di euro. La raccolta netta è stata negativa e pari a -1,28 milioni di euro.

Nel corso del 2016 il valore della quota ha registrato un decremento del 5.23% mentre il "benchmark" - costituito dall'indice "Comit Globale R" - ha registrato, nel corso del medesimo periodo, una performance negativa pari al 3,93%. Il rendimento dell'indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi (indice total return).

La performance assoluta del Fondo è risultata negativa e inferiore a quella registrata dal mercato azionario italiano. La premiante operatività posta in essere, al fine di sfruttare la volatilità di breve periodo del mercato, nonché proficue scelte di selettività effettuate sono parzialmente vanificate da fasi di forte erraticità del mercato e dal verificarsi operazioni straordinarie difficilmente preventivabili.

Il Fondo ha registrato un risultato inferiore a quello del benchmark di riferimento, consentendo solo un recupero parziale dei costi di gestione.

**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo la Relazione di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 16 Febbraio 2017.

**L'Amministratore Delegato**

**Dr. Gianluca La Calce**

Fideuram Italia al 30/12/2016  
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2016		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>25.581.178</b>	<b>99,82</b>	<b>28.333.692</b>	<b>98,9</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	25.581.178	99,82	28.333.692	98,9
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ</b>	<b>46.232</b>	<b>0,18</b>	<b>307.476</b>	<b>1,1</b>
F1. Liquidità disponibile	39.143	0,15	161.276	0,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	118.194	0,46	383.925	1,3
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-111.105	-0,43	-237.725	-0,8
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>				
G1. Ratei attivi				
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>25.627.410</b>	<b>100,00</b>	<b>28.641.168</b>	<b>100,0</b>

Fideuram Italia al 30/12/2016  
SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2016	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>57.809</b>	<b>179.163</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	57.809	179.163
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>51.601</b>	<b>58.193</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	43.539	50.106
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	<b>8.062</b>	8.087
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>109.410</b>	<b>237.356</b>
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	25.518.000	28.403.812
Numero delle quote in circolazione	762.101,836	803.962,136
Valore unitario delle quote	33,484	35,330

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	80.650,582
Quote rimborsate	122.510,882

Fideuram Italia al 30/12/2016

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2016	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	820.671	675.812
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	-3.546.043	4.586.769
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	1.689.932	1.137.902
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>-1.035.440</b>	<b>6.400.483</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Italia al 30/12/2016

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2016	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	78	6.120
E3.2 Risultati non realizzati	-29	163
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>-1.035.391</b>	<b>6.406.766</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-435	-345
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>-1.035.826</b>	<b>6.406.421</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-435.984	-482.714
H2. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-30.334	-34.986
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.809	-9.833
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	45	5
I2. ALTRI RICAVI	51	
I3. ALTRI ONERI	-59.424	-55.858
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>-1.571.281</b>	<b>5.823.035</b>
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-30.443	-30.404
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>-1.601.724</b>	<b>5.792.631</b>

## NOTA INTEGRATIVA

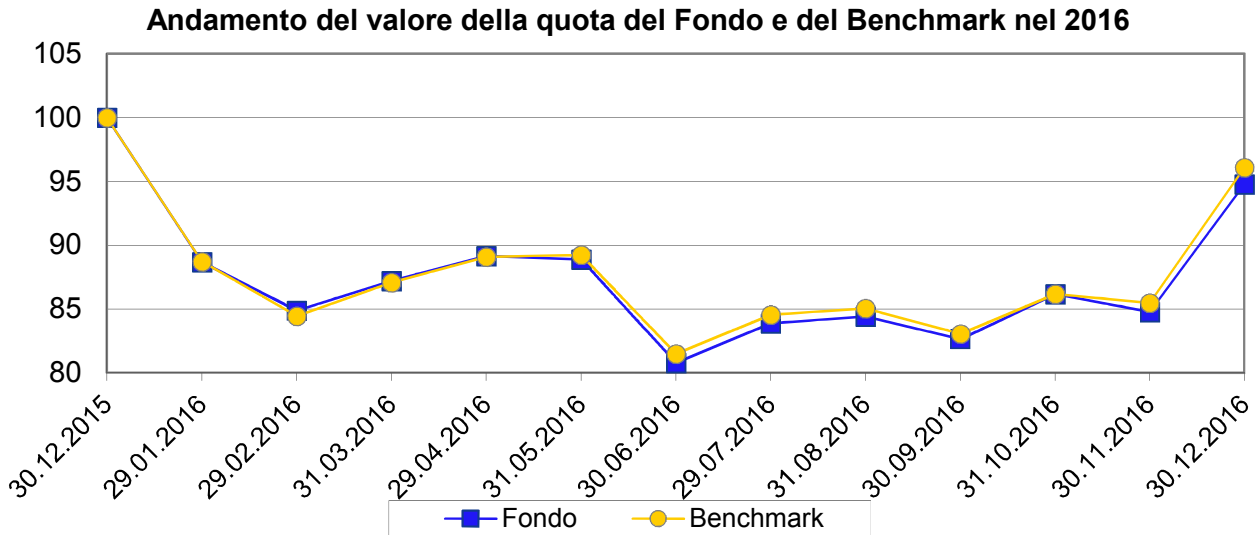
### INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

<b>PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....</b>	<b>23</b>
<b>PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO.....</b>	<b>25</b>
SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ.....	26
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	29
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	30
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	31
<b>PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO .....</b>	<b>32</b>
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA .....	32
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI.....	33
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	34
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI.....	35
SEZIONE VI - IMPOSTE .....	36
<b>PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>37</b>

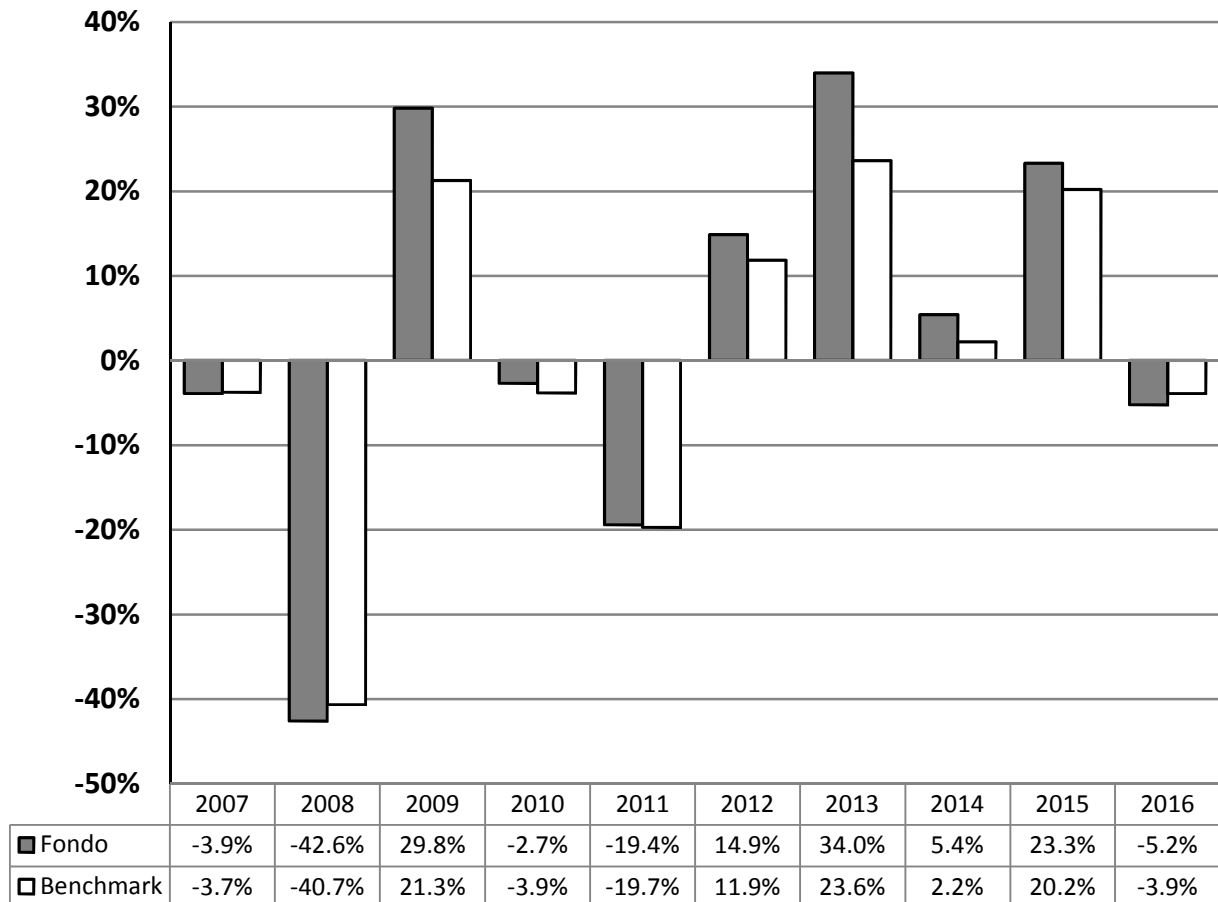


**PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA**

*Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2016*



*Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark*



**Note:**

1. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.
2. L'andamento del benchmark tiene conto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione in essere dal 1998 fino al 30 giugno 2011. A partire dal 1° luglio 2011, il rendimento del benchmark è al lordo degli oneri fiscali.

**Andamento del valore della quota durante l'esercizio**

Valore minimo al 11/02/2016	26,790
Valore massimo al 05/01/2016	34,615

**Principali eventi che hanno influito sul valore della quota**

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

**Rischi assunti nel corso dell'esercizio**

L'SGR monitora, ai fini della normativa UCITS, il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

In aggiunta al limite normativo la Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR ha valutato di adottare un modello Montecarlo con decay factor 0.97 ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie, attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al mercato ed al rischio specifico relativo alle singole azioni.

**Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi 3 anni**

2016	2015	2014
1,82%	1,33%	1,69%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

## PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di strumenti finanziari, ove presenti nel patrimonio dei Comparti, vengono valorizzati in base ai seguenti criteri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e in mancanza di quotazione si utilizzano i prezzi dei contribuenti previsti in policy;
- per i titoli obbligazionari quotati su MOT e per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo rilevato sul mercato di negoziazione, disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR, così come previsto nella Pricing Policy;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal comparto;
- per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, viene riconsiderato il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

## SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

### Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	Al 30/12/2016		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ITALIA		22.644.224	
PAESI BASSI O OLANDA		1.039.117	
LUSSEMBURGO		970.294	
REGNO UNITO		561.423	
SVIZZERA		366.120	
<b>TOTALE</b>		<b>25.581.178</b>	

### Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Al 30/12/2016		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
BANCARIO		4.455.390	
ELETTRONICO		4.139.785	
MINERALE E METALLURGICO		4.123.010	
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		2.860.526	
DIVERSI		1.846.472	
ASSICURATIVO		1.661.446	
COMUNICAZIONI		1.572.050	
COMMERCIO		1.276.736	
FINANZIARIO		1.031.043	
ALIMENTARE E AGRICOLO		482.135	
TESSILE		474.740	
ENTI PUBBLICI ECONOMICI		474.261	
CHIMICO		455.102	
CARTARIO ED EDITORIALE		272.511	
CEMENTIFERO		254.847	
IMMOBILIARE EDILIZIO		201.124	
<b>TOTALE</b>		<b>25.581.178</b>	

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
FNI SPA	160.813	15.470	1.00	2.487.776	9.69%
ENEL SPA	513.344	4.188	1.00	2.149.885	8.38%
INTESA SANPAOLO	803.703	2.426	1.00	1.949.783	7.60%
ASSICURAZIONI GENERA	74.545	14.120	1.00	1.052.575	4.11%
TENARIS SA	57.177	16.970	1.00	970.294	3.79%
LUXOTTICA GROUP SPA	18.920	51.100	1.00	966.812	3.77%
UNICREDIT SPA	263.000	2.734	1.00	719.042	2.81%
TELECOM ITALIA SPA	840.000	0.837	1.00	703.080	2.74%
FERRARI NV	10.629	55.300	1.00	587.784	2.29%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	64.792	8.665	1.00	561.423	2.19%
SNAM SPA	143.306	3.914	1.00	560.900	2.19%
CNH INDUSTRIAL NV	66.930	8.265	1.00	553.176	2.16%
ATLANTIA SPA	24.411	22.260	1.00	543.389	2.12%
EXOR HOLDING NV	11.8580	40.980	1.00	485.941	1.90%
FINCOBANK BANCA FIN	79.580	5.330	1.00	424.161	1.66%
LEONARDO SPA	31.190	13.340	1.00	416.075	1.62%
TERNA SPA	89.000	4.352	1.00	387.328	1.51%
STMICROELECTRONICS NV	33.900	10.800	1.00	366.120	1.43%
MEDIOBANCA SPA	43.562	7.755	1.00	337.823	1.32%
UNIPOLSAI	152.157	2.030	1.00	308.879	1.20%
TOD S SPA	4.800	61.800	1.00	296.640	1.16%
POSTE ITALIANE SPA	44.500	6.305	1.00	280.573	1.10%
SALVATORE FERRAGAMO	11.800	22.430	1.00	264.674	1.03%
RECORDATI SPA	9.400	26.920	1.00	253.048	0.99%
BANCA MEDIOLANUM SPA	37.000	6.830	1.00	252.710	0.99%
PRYSMIAN SPA	9.2000	24.400	1.00	224.480	0.88%
DIASORIN SPA	3.800	56.250	1.00	213.750	0.83%
TELECOM ITALIA RSP	293.534	0.687	1.00	201.658	0.79%
UNIPOL GRUPPO FINANZ	58.000	3.424	1.00	198.592	0.78%
BASICNET SPA	58.358	3.352	1.00	195.616	0.76%
INFRASTRUTTURE WIREL	44.000	4.402	1.00	193.688	0.76%
ANIMA HLDG ORD	36.353	5.160	1.00	187.581	0.73%
BREMBO SPA	3.100	57.500	1.00	178.250	0.70%
HERA SPA	76.055	2.192	1.00	166.713	0.65%
BANCA IFIS SPA	6.400	26.000	1.00	166.400	0.65%
PARMALAT SPA	55.000	2.962	1.00	162.910	0.64%
AUTOGRILL SPA	18.788	8.585	1.00	161.295	0.63%
BANCO POPOLARE SC	68.987	2.292	1.00	158.118	0.62%
DAVIDE CAMPARI MILAN	17.000	9.290	1.00	157.930	0.62%
ITALGAS SPA	41.261	3.738	1.00	154.234	0.60%
TREN SPA	97.000	1.556	1.00	150.932	0.59%
MONCLER SPA	9.000	16.530	1.00	148.770	0.58%
AZA SPA	120.000	1.230	1.00	147.600	0.58%
DE LONGHI SPA	6.500	22.580	1.00	146.770	0.57%
BPER BANCA S.P.A.	28.000	5.060	1.00	141.680	0.55%
DANIELI CO RSP	9.000	15.140	1.00	136.260	0.53%
BENI STABILI SPA SII	250.395	0.543	1.00	135.964	0.53%
ENAV SPA	40.700	3.284	1.00	133.659	0.52%
BANZAI SPA	29.200	4.048	1.00	118.202	0.46%
ACFA SPA	10.000	11.550	1.00	115.500	0.45%
<b>Totale</b>				<b>21.976.443</b>	<b>85.75%</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>				<b>3.604.735</b>	<b>14.07%</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>				<b>25.581.178</b>	<b>99.82%</b>

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto	22.110.274	2.570.834	366.120	
- con voto limitato				
- altri	533.950			
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	<b>22.644.224</b>	<b>2.570.834</b>	<b>366.120</b>	
- in percentuale del totale delle attività	<b>88,36</b>	<b>10,03</b>	<b>1,43</b>	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	25.581.178			
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	<b>25.581.178</b>			
- in percentuale del totale delle attività	<b>99,82</b>			

### Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale	43.702.533	44.598.936
<b>Totale</b>	<b>43.702.533</b>	<b>44.598.936</b>

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>39.143</b>
- Liquidità disponibile in euro	29.965
- Liquidità disponibile in divise estere	9.178
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>118.194</b>
- Vendite di strumenti finanziari	118.194
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-111.105</b>
- Acquisti di strumenti finanziari	-111.105
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>46.232</b>

### SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

##### Rimborsi richiesti e non regolati

Data valuta	Importi
03/01/17	6.005
04/01/17	51.804
<b>Totale</b>	<b>57.809</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	43.539
- Commissioni di Depositario, custodia e amministrazione titoli	7.433
- Provvigioni di gestione	36.026
- Ratei passivi su finanziamenti	80
<b>Altre</b>	8.062
- Società di revisione	8.062
<b>Totale altre passività</b>	<b>51.601</b>

**SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati non risultano presenti.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 1.085,014 pari allo 0,14% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

<b>Variazioni del patrimonio netto</b>				
		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>28.403.812</b>	<b>24.555.807</b>	<b>24.096.866</b>
Incrementi				
	a) sottoscrizioni:	2.467.001	6.974.172	5.259.236
	sottoscrizioni singole	2.436.191	6.974.172	5.022.294
	piani di accumulo			
	switch in entrata	30.810		236.942
	b) risultato positivo della gestione		5.792.631	1.224.833
Decrementi				
	a) rimborsi:	3.751.089	8.918.798	6.025.128
	Riscatti	3.232.437	8.731.473	4.564.900
	piani di rimborso			
	switch in uscita	518.652	187.325	1.460.228
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	1.601.724		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>25.518.000</b>	<b>28.403.812</b>	<b>24.555.807</b>



**SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI**

**ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR**

	<b>INTESA SANPAOLO</b>
Strumenti finanziari detenuti	2.061.483
(Incidenza % sul portafoglio)	8,06

Gli strumenti finanziari indicati in nota sono relativi ad azioni Intesa Sanpaolo sia ordinarie che risparmio

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA**

	<b>ATTIVITÀ</b>				<b>PASSIVITÀ</b>		
	<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>Altre attività</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>Altre passività</b>	<b>TOTALE</b>
Euro	25.581.178		37.054	25.618.232		109.410	109.410
Dollaro USA			9.178	9.178			
<b>TOTALE</b>	<b>25.581.178</b>		<b>46.232</b>	<b>25.627.410</b>		<b>109.410</b>	<b>109.410</b>

**PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

**SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA**

**I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

<b>Risultato complessivo delle operazioni su:</b>	<b>Utile/perdita da realizzi</b>	<b>di cui: per variazioni dei tassi di cambio</b>	<b>Plus / minusvalenze</b>	<b>di cui: per variazioni dei tassi di cambio</b>
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>-3.546.043</b>		<b>1.689.932</b>	
2. Titoli di capitale	-3.546.043		1.689.932	

**SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI**

**III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

<b>Risultato della gestione cambi</b>		
	<b>Risultati realizzati</b>	<b>Risultati non realizzati</b>
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>78</b>	<b>-29</b>

**III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Interessi passivi per scoperti di:	
- c/c denominati in Euro	-433
- c/c denominati in Dollaro statunitense	-2
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-435</b>

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

**SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE**

**IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO**

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	436	1,8						
provvigioni di base	436	1,8						
2) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Compenso del depositario	30	0,1						
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota								
4) Spese di revisione del fondo	8	0,0						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
7) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,0						
- contributo di vigilanza	2	0,0						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)</b>	<b>476</b>	<b>2,0</b>						
8) Provvigioni di incentivo								
9) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari	52		0,1		8		0,1	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
- Commissioni su C/V Divise Estere								
- Commissioni su prestito titoli								
10) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	30	0,1						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 10)</b>	<b>558</b>	<b>2,1</b>			<b>8</b>			

**Note:**

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo.

**IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO**

A fine esercizio il fondo non aveva la provvigione di incentivo.

**SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI**

Descrizione	Importi
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>45</b>
- C/C in euro	44
- C/C in Dollaro Statunitense	1
<b>Altri ricavi</b>	<b>51</b>
- Sopravvenienze attive	37
- Ricavi vari	14
<b>Altri oneri</b>	<b>-59.424</b>
- Commissione su operatività in titoli	-52.288
- Spese bancarie	-109
- Sopravvenienze passive	-7.021
- Spese varie	-6
<b>Totale altri ricavi ed oneri</b>	<b>-59.328</b>

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente al riaddebito Iva del corrispettivo netto derivante dall'attività di custodia e amministrazione dei beni degli OICR rappresentativa dell'attività di controllo e sorveglianza, come previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E.

**SEZIONE VI - IMPOSTE**

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Bolli su titoli	-30.443
<b>Totale imposte</b>	<b>-30.443</b>

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Operatività posta in essere per la copertura di rischi di portafoglio

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

### Informazioni sugli oneri d'intermediazione

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	22.698	7.753	30.451
SIM	10.392		10.392
Banche e imprese di investimento estere	11.445		11.445
Altre controparti			

Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread, gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo della transazione.

L'importo presente alla voce "Soggetti appartenenti al gruppo" si riferisce ad oneri d'intermediazione sostenuti a seguito di transazioni effettuate con Banca IMI S.p.A.

### Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)

Descrizione	Importo
Turnover del fondo	338,98

Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo stesso. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

### Informazione sugli strumenti derivati OTC (garanzie ricevute)

A fine esercizio il fondo non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Fideuram Italia"

### **Relazione sulla relazione di gestione**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla relativa nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016.

### **Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione**

Gli amministratori di Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento").

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione del Fondo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo





**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Fideuram Italia"**

*Relazione della società di revisione*

30 dicembre 2016

interno della Società di Gestione del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" al 30 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione***

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016.

Roma, 28 febbraio 2017

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone  
Socio